



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot.n. 00115318

San Marino, 20 ottobre 2014/1714 d.F.R.

Ill.mi Signori

Franco Santi

Francesca Michelotti

Membri del Consiglio Grande e Generale

e p.c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sede

Oggetto: Risposta all'interpellanza presentata dai Consiglieri Franco Santi e Francesca Michelotti in merito alla mediazione di BCSM svolta da ex Segretari di Stato nell'ambito di trattative riguardanti la vendita di due licenze bancarie (depositata in data 2/10/2014).

I Consiglieri interpellanti, tenuto conto della rilevanza anche politica degli eventi in questione, hanno richiesto al Governo:

- a) se era a conoscenza dell'attività di mediazione svolta da alcuni ex Segretari di Stato presso la Sede di Banca Centrale per la vendita di due licenze bancarie;
- b) in caso affermativo, a quale titolo i suddetti politici, svolgevano tale attività e da chi erano stati autorizzati;
- c) se attuali Segretari di Stato o altri membri del Consiglio Grande e Generale hanno preso parte ad incontri, assieme ai vertici di Banca Centrale con potenziali acquirenti interessati alle licenze;
- d) in caso affermativo, per quali motivi è intervenuto e non si è lasciato il compito di collocare le licenze alla sola Banca Centrale, così come previsto dalla legge;
- e) perché si è deciso di collocare solo due licenze tra tutte quelle di istituti bancari che hanno cessato la loro attività e con quali criteri, tempistiche, modalità si è proceduto ad intavolare apposite trattative;
- f) per quale motivo i vertici di Banca Centrale e il Governo hanno deciso di continuare ad avere rapporti con le persone segnalate ignorando le informazioni ricevute e non segnalandole all'AIF, sulla base di quanto stabilito rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della legge n. 92/2008, oltre a non inoltrare tali informazioni all'Autorità Giudiziaria.

In merito ai punti a) e b)

Nessuna trattativa o mediazione è stata condotta dai vertici di Banca Centrale per la vendita di due licenze bancarie.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

In merito ai punti c) e d)

BCSM con il suo riferimento precisa che nessun segretario di Stato o membri del Consiglio Grande e Generale in carica hanno partecipato agli incontri richiamati nell'interpellanza, tenutisi in BCSM, relativi all'acquisizione della proprietà di banche inoperative, né risultano essere intervenuti in altro modo per condizionare le valutazioni di BCSM.

In merito al punto e)

Si condivide il giudizio di BCSM nel ritiene la domanda mal posta in quanto presume un intervento dirigista da parte dell'Autorità di vigilanza e/o del Governo volto a "decidere" quali banche potevano essere oggetto di trattativa e quali no. In proposito, BCSM ribadisce come le trattative sono state avviate autonomamente tra le parti e solo successivamente rappresentate nelle loro linee generali a Banca Centrale tenuto conto del ruolo di Autorità preposta all'autorizzazione delle istanze per l'acquisizione di partecipazioni rilevanti nel capitale di banche. Al riguardo, occorre altresì sottolineare come nel corso delle audizioni tenutesi in Banca Centrale con aspiranti acquirenti, ovvero con loro rappresentanti, aventi ad oggetto banche inoperative a seguito di crisi aziendali (che hanno comportato un intervento da parte dello Stato a favore delle banche cessionarie dei relativi attivi e passivi sotto forma di credito di imposta), è stato precisato come in nessun caso il prezzo di cessione delle azioni poteva risultare superiore al valore di mercato dei beni aziendali residui. Ciò per evitare indebiti arricchimenti da parte degli azionisti delle banche inoperative, non riconoscendo alla licenza bancaria di per sé alcun valore autonomo.

In merito al punto f)

BCSM precisa come l'Autorità di vigilanza segnala all'AIF eventuali operazioni sospette nell'ambito dei rapporti di cooperazione, disciplinati da apposito MoU (memorandum of understanding), qualora le stesse siano definite nelle loro modalità realizzative (anche solo teoriche). In merito si rammenta che le recenti indagini giudiziarie traggono origine anche da segnalazioni fatte all'AIF nel 2011 da parte della stessa Vigilanza. I personaggi politici da ultimo incontrati sono stati ascoltati nella loro veste di mediatori a fronte di verificati contatti diretti dei medesimi con gli azionisti delle banche cedenti, senza che dagli elementi rappresentati - ancora in modo del tutto generico - potessero emergere ipotesi di reato.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

